

te dannose per lo Istituto; sicché, d'accordo col Consigliere Mastromattei, Presidente della Società, si ritenne opportuno rimettere la decisione all'On. Ministro delle Corporazioni, col quale si convenne che unica soluzione possibile fosse la nomina di un commissario liquidatore, alla quale è stato già provveduto.

Le perdite dell'Istituto, coi provvedimenti adottati, potranno limitarsi ad una cifra che si prevede fra i 4 ed i 5 milioni; ed il risultato conseguito si deve alla condotta energica spiegata dall'On. Presidente.

Aggiunge il Direttore Generale che, nello scorso luglio, il Comm. Mastromattei, ritenendo di agire a vantaggio dello Istituto, interessato nell'Atlante, effettuò di sua iniziativa, e quindi in proprio nome, un complesso di spese per circa L. 90.000 ed inviò rapporti, che non sarebbero perfezionati, per un ulteriore onere complessivo dichiarato in circa L. 50.000.

Sebbene, come già detto, il Comm. Mastromattei abbia, in tutto quanto sopra, agito di sua assoluta iniziativa, pur tuttavia